



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di TRENTO

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 31/05/2022

INFORMAZIONI SOCIETARIE

GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L.



0WY3VP

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	ARCO (TN) VIA S. CATERINA 80 CAP 38062
Domicilio digitale/PEC	pec@pec.gestelsrl.it
Numero REA	TN - 199695
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	02091030227
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata <i>impresa in fase di aggiornamento</i>

Indice

1 Allegati 3

1 Allegati

Bilancio

v.2.12.1

GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L.

GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA S.CATERINA, 80 - ARCO (TN) 38062
Codice Fiscale	02091030227
Numero Rea	TN 199695
P.I.	02091030227
Capitale Sociale Euro	40.070 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	829910
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

v.2.12.1

GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L.

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.774	6.909
II - Immobilizzazioni materiali	14.812	11.659
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.900	6.900
Totale immobilizzazioni (B)	25.486	25.468
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	335.141	252.641
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.034
Totale crediti	335.141	255.675
IV - Disponibilità liquide	654.623	797.721
Totale attivo circolante (C)	989.764	1.053.396
D) Ratei e risconti	1.795	1.041
Totale attivo	1.017.045	1.079.905
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	40.070	40.060
IV - Riserva legale	10.844	10.844
VI - Altre riserve	176.238	151.696
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	30.252	24.542
Totale patrimonio netto	257.404	227.142
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	176.380	170.510
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	546.475	652.887
Totale debiti	546.475	652.887
E) Ratei e risconti	36.786	29.366
Totale passivo	1.017.045	1.079.905

v.2.12.1

GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L.

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.313.488	1.210.747
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.440	930
altri	43.822	18.931
Totale altri ricavi e proventi	45.262	19.861
Totale valore della produzione	1.358.750	1.230.608
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.117	6.738
7) per servizi	557.951	505.708
8) per godimento di beni di terzi	59.862	55.593
9) per il personale		
a) salari e stipendi	492.405	449.097
b) oneri sociali	133.250	119.200
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	43.820	36.284
c) trattamento di fine rapporto	43.820	36.284
Totale costi per il personale	669.475	604.581
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.107	11.080
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.135	6.247
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.972	4.833
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.107	11.080
14) oneri diversi di gestione	8.426	10.532
Totale costi della produzione	1.314.938	1.194.232
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	43.812	36.376
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	42	29
Totale proventi diversi dai precedenti	42	29
Totale altri proventi finanziari	42	29
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.332	2
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.332	2
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.290)	27
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	42.522	36.403
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.270	11.861
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.270	11.861
21) Utile (perdita) dell'esercizio	30.252	24.542

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;
n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.
La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..
Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2021 è pari a euro 25.486.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 18.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono licenze e software e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 3.774.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto per complessivi euro 14.812.

In tale voce risultano iscritti macchinari, attrezzature, macchine da ufficio e arredamento

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%20%
Altri beni	15%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

v.2.12.1

GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L.

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 6.900.
In questa voce sono iscritti crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	25.486
Saldo al 31/12/2020	25.468
Variazioni	18

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo:

Immobilizzazioni immateriali				
voce	valore inizio esercizio	incrementi/decrementi	ammortamenti	valore fine esercizio
software	1.233		1.233	0
altri costi da ammortizzare	5.676		1.902	3.774
Totale	6.909	0	3.135	3.774

Immobilizzazioni finanziarie				
voce	valore inizio esercizio	incrementi esercizio	decrementi esercizio	valore fine esercizio
depositi cauzionali	6.900	0		6.900
Totale	6.900	0	0	6.900

Immobilizzazioni materiali				
voce	valore inizio esercizio	incrementi/decrementi	ammortamenti	valore fine esercizio
attrezzatura	2.711		525	2.186
macchine d'ufficio elettroniche	2.450	3.125	3.151	2.424
arredamento	6.498	5.000	1.296	10.202
Totale	11.659	8.125	4.972	14.812

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

v.2.12.1

GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 989.764. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 63.632.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 335.141.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 79.466:

	valore al 31/12/2021	valore al 31/12/2020	variazione
crediti vs clienti	21.685	1.127	20.558
fatture da emettere	255.163	223.663	31.500
anticipi da clienti	34.258	10.920	23.338
crediti tributari	24.035	19.965	4.070
			0
Totale	335.141	255.675	79.466

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 654.623, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 143.098:

	valore al 31/12/2021	valore al 31/12/2020	variazione
cassa contanti	537	939	-402
disponibilità liquide	654.086	796.782	-142.696
Totale	654.623	797.721	-143.098

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

v.2.12.1

GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L.

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 1.795.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 754.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da sovrapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 257.404 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 30.262:

	valore al 31/12/2021	valore al 31/12/2020	variazione
capitale sociale	40.070	40.060	10
riserva legale	10.844	10.844	0
riserva facoltativa	176.238	151.696	24.542
utile/perdita esercizio	30.252	24.542	5.710
Totale	257.404	227.142	30.262
		possibile utilizzo	
capitale sociale	40.070	B	
riserva legale	10.844	B	
riserva facoltativa	176.238	ABC	
Totale	227.152		
quota non distribuibile	50.914		
quota distribuibile	176.238		

A: aumento di capitale, B: copertura perdite, C: distribuzione ai soci.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 43.820.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 176.380 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 5.870.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 546.475.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 106.412:

	valore al 31/12/2021	valore al 31/12/2020	variazione
debiti verso enti pubblici	263.295	242.544	20.751
debiti vs fornitori	34.177	26.549	7.628
debiti tributari	32.620	33.913	-1.293
debiti vs istituti previdenza	34.250	41.618	-7.368
altri debiti	13.460	265.826	-252.366
debiti verso dipendenti e amm.	168.673	42.437	126.236
Totale	546.475	652.887	-106.412

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 36.786.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 7.420.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.313.488.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 45.262.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.314.938.

Proventi e oneri finanziari

v.2.12.1

GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L.

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nulla da segnalare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Sono stati accantonati euro 6.853 per irap ed euro 5.417 per ires.

Non si è reso necessario rilevare imposte differite o anticipate.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento alla normativa nazionale e provinciale in materia di "Spending review", si fa presente che:

- nel corso del 2013 è stato redatto e condiviso da parte di un apposito gruppo di lavoro rappresentativo degli Enti Soci, il testo dell'Accordo Intra-Enti di cui dell'art.1, comma 6 del Protocollo d'Intesa del 20/09/2012 della P.A.T.;
- nelle more della stesura del testo, dell'approvazione del documento stesso da parte dei Consigli Comunali, nonché della sottoscrizione definitiva dell'Accordo intra-Enti di cui all'art.1, comma 6 del Protocollo d'Intesa del 20/09/2012 della P.A.T., Gestel srl ha provveduto, così come già nel corso dei precedenti esercizi finanziari, ad orientare la propria gestione ai massimi criteri di sobrietà, economicità e di contenimento della spesa pubblica;
- in data 02/12/2013 si è altresì dato attuazione agli artt. 6 e 7 del menzionato Accordo Intra-Enti con apposita determinazione dell'Amministratore Unico di Gestel srl, con la quale è stata adottata una specifica disciplina interna in materia di contenimento e di razionalizzazione delle spese per incarichi di studio, ricerca, consulenze, sia in materia di spese per le ore straordinarie del personale dipendente.

Peraltro, fin dalla costituzione di Gestel srl, a livello statutario era stato previsto, all'art. 4.5, un apposito organo denominato "*Comitato di Coordinamento tra i soci per l'indirizzo ed il controllo*" che svolge numerose funzioni di controllo previste anche dagli obiettivi indicati nel citato Protocollo d'Intesa di data 20/09/2012, fra i quali:

- consultazione tra gli Enti soci circa la gestione dei Servizi pubblici svolti dalla società e relativi al suo andamento generale;
- stabilire indirizzi ed obiettivi da proporre all'Assemblea dei Soci nei confronti dell'organo amministrativo;
- segnalare opportunità e necessità di eventuali modifiche o integrazioni delle Convenzioni di Servizio;
- coordinamento e possibile unificazione dei disciplinari e regolamenti che ogni Ente Locale predispone per lo svolgimento dei servizi affidati o da affidare;
- controllo del rispetto delle condizioni previste dalle Convenzioni di Servizio sottoscritte dagli Enti pubblici soci;
- controllo dello stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità, con successiva relazione all'Assemblea, anche con la proposta di eventuali azioni di responsabilità;
- analisi e disamina del Bilancio e qualunque altro documento posto all'attenzione dell'Assemblea dei Soci, sia ordinaria che straordinaria.

Con le modifiche apportate allo Statuto nell'Assemblea straordinaria del 29/12/2017, è stato stralciato il citato art. 4.5 in ottemperanza alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 175/2016 e, allo stesso tempo, sono stati firmati dei Patti parasociali che istituiscono un organo di controllo denominato "Conferenza tra Enti" che svolge in maniera ancora più pregnante la funzione di controllo analogo congiunto, prevista dalla normativa in vigore.

In data 29 maggio 2020 è stato nuovamente modificato lo Statuto a seguito dei rilievi mossi dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in occasione della verifica dei requisiti richiesti dall'art. 5 del D.Lgs. 50/2016 e artt. 4 e 16 del D.Lgs. 175/2016. In particolare, sono stati variati i parametri previsti per la nomina dell'Amministratore unico al fine di garantire, secondo il parere dell'Autorità, una migliore condivisione della scelta e sono state adeguate altre norme dipendenti.

Nel corso del 2021 si è provveduto:

- alla revisione del Piano pluriennale per la prevenzione della corruzione;
- alla pubblicazione sulla pagina "home", sezione "Amministrazione trasparente", dei dati, delle informazioni e dei documenti in conformità a quanto disposto dagli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, previsti dall'art. 1, comma 35 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("legge anticorruzione"), gli stessi sono peraltro strutturati come previsto dal D.Lgs. 33/2013;
- all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza/DPS ai sensi dell'art. 31 e seguenti del decreto legislativo 196/2003 e il documento di valutazione del rischio/DVR ai sensi dell'artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008.
- alla nomina del DPO (Data Protection Officer) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e per quanto applicabile nell'ambito della nostra Provincia, visti i commi 2 e 3 del citato articolo, tenuto conto dei compiti esclusivi svolti dalla società GestEL srl, dell'assenza di investimenti di qualunque tipo, del vigente piano triennale per la

prevenzione della corruzione e della trasparenza, del vigente codice di comportamento dei dipendenti, non si ritengono necessari specifici provvedimenti per la valutazione del rischio di crisi aziendale, né si ravvisa l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 6.4, ultimo comma, dello Statuto che cita: *"L'Organo amministrativo illustra, in apposita sezione della relazione prevista dall'art. 2428 del Codice civile, le operazioni compiute e i provvedimenti adottati in attuazione di quanto stabilito nella relazione previsionale annuale, motivando in particolare gli eventuali scostamenti verificatesi rispetto a quanto preventivato."* si precisa che:

1. nel corso dell'anno sono state effettuate le normali attività gestionali previste dalle varie Convenzioni in vigore con gli Enti soci, dando completa attuazione a quanto previsto nel bilancio previsionale;
2. l'attività effettuata e le spese effettuate sono rimaste entro i limiti previsti dal bilancio di previsione.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	16.29

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	3.068

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

La società non ha contratto impegni né prestato garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale. Non si rilevano passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Va rilevato che la Società, pur effettuando operazioni con parti correlate, svolge servizi affidati direttamente dai soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Si evidenzia che la Società sta attentamente monitorando l'evoluzione della pandemia legata al cd. "COVID-19" che si è sviluppata nei primi mesi del 2020.

Allo stato attuale non si prevedono per la Società specifici fattori di rischio significativi, almeno nel prossimo futuro, anche in merito al presupposto della continuità aziendale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Nulla da segnalare.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi comunque vantaggi economici quantificabili in euro retribuiti (aggio sui tributi riscossi) da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come da sottostante dettaglio:

Comune di Arco -> euro 350.884,97
Comune di Riva del Garda -> euro 375.776,33
Comune di Tenno -> euro 33.701,58
Comune di Mori -> euro 200.387,14
Comunità Alto Garda e Ledro -> euro 154.000,50
Giudicarie -> euro 198.737,36

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Si conferma che il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili, rappresentando con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società alla data del 31/12/2021.

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 30.252 , interamente alla riserva straordinaria

ARCO li, 30/03/2022
L'Amministratore Unico
CARLO MODENA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Francesco Gobbi ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Trento, autorizzata con provv. Prot. n. 2390 del 25/1/1978 del Min. delle Finanze – Dip. delle Entrate – Uff. delle Entrate di Trento

VERBALE dell'ASSEMBLEA dei SOCI

L'anno 2022, il giorno mercoledì 27 (ventisette) aprile presso la sala riunioni della sede di GestEL srl in via S. Caterina, n. 80 in Arco (Trento), ad ore 18.00 si è riunita l'Assemblea dei Soci della Società GestEL srl - **GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L.**, su convocazione dell'Amministratore unico della Società, Sig. Carlo Modena, così come previsto dall'articolo 3.5 dello Statuto societario.

Assume la presidenza il Signor Carlo Modena che constata la regolare costituzione dell'Assemblea, ai sensi del 3° capoverso dell'art.3.5. dell'Atto costitutivo, risultando presenti:

- *per il Comune di Arco:*
la Sig.ra Francesca Modena, Assessore al Bilancio, come da delega prot. 11221/22 del 26/04/2022, pervenuta a GestEL S.r.l in data 26/04/2022 al prot. 2844, agli atti, in sostituzione del Sindaco Sig. Alessandro Betta;
- *per il Comune di Riva del Garda:*
il Sig. Luca Grazioli, Assessore, come da delega prot. n. 16365/22 del 26/04/2022 e pervenuta a GestEL S.r.l. in data 26/04/2022 al prot. 2852, agli atti, in sostituzione del Sindaco Sig.ra Cristina Santi;
- *per il Comune di Bleggio Superiore:*
il Sig. Flavio Riccadonna, Sindaco;
- *per il Comune di Comano Terme:*
il Sig. Mauro Buratti, Assessore, come da delega prot. n. 3408/22 dd 13/04/2022, pervenuta a GestEL S.r.l al prot. n. 2619 dd 14/04/2022, agli atti, in sostituzione del Sindaco Sig. Fabio Zambotti;
- *per il Comune di Mori:*
la Sig.ra Daria Ortombina, Assessore ai Tributi, come da delega prot. 7926 dd. 27/04/2022, pervenuta a GestEL S.r.l. al prot. 2880 dd. 27/04/2022, agli atti, in sostituzione del Sindaco Sig. Stefano Barozzi, Sindaco;
- *per il Comune di Stenico:*
il Sig. Mauro Buratti, Assessore, come da delega prot. n. 1807 dd 21/04/2022, pervenuta a GestEL S.r.l al prot. n. 2764 dd 21/04/2022, agli atti in sostituzione del Sindaco Sig.ra Monica Matteri;
- *per il Comune di Tenno:*
la Sig.ra Bagozzi Ilaria, come da delega prot. 2279 dd 27/04/2022 pervenuta a GestEL S.r.l al prot. n. 2860 dd 27/04/2022, in sostituzione del Sindaco Sig. Giuliani Marocchi;
- *per la Comunità Alto Garda e Ledro:*
il Sig. Gianni Morandi, Commissario;
- *per il Comune di Nago Torbole:*
il Sig. Gianni Morandi, Sindaco;

- *per il Comune di Fivè,
la Sig.ra Aloisi Nicoletta, Sindaco;*
- *il Revisore unico dei Conti, Sig. Marco Bernardis.*

Risultano assenti giustificati:

- *per il Comune di Vallelaghi, il Sindaco Sig. Lorenzo Miori;*

Per GestEL S.r.l sono presenti il Direttore generale, Sig. Alberto Bonisolli e la collaboratrice Sig.ra Eva María Sotelino López.

Sono presenti i medesimi Soci che già hanno partecipato alla Conferenza tra Enti appena terminata (ore 17.55).

L'Amministratore unico Carlo Modena dichiara aperta l'adunanza e, con il consenso degli intervenuti, nomina Segretario della seduta il Funzionario Sig.ra Eva María Sotelino López.

L'Amministratore unico dà lettura dell'ordine del giorno:

1. *approvazione del Verbale della seduta precedente del 1/12/2021;*
2. *approvazione del progetto di Bilancio al 31/12/2021*

Punto 1) – Approvazione Verbale seduta dell'Assemblea dei Soci del 01/12/2021;

L'Amministratore unico chiede ai componenti dell'Assemblea se abbiano preso visione del Verbale relativo alla precedente seduta del 1° dicembre 2021, reso disponibile sul sito di GestEL srl nell'apposita sezione denominata "Area Enti". I presenti confermano di aver preso visione del Verbale e di non aver nulla da osservare nel merito.

L'Assemblea dei Soci, all'unanimità

DELIBERA

di approvare il Verbale della propria precedente seduta del 01/12/2021.

Punto 2) – Approvazione del progetto di Bilancio al 31/12/2021

L'Amministratore unico dà atto, in premessa, che si è da poco conclusa la seduta della Conferenza tra Enti a cui erano presenti tutti i Soci così come sopra indicato, ad eccezione del Sindaco di Vallelaghi, Sig. Lorenzo Miori, assente giustificato.

L'Amministratore unico dà atto che il progetto di Bilancio relativo all'esercizio finanziario 01/01/2021-31/12/2021 è stato ampiamente illustrato, discusso ed analizzato e successivamente approvato all'unanimità da parte della Conferenza tra Enti appena conclusasi.

Propone di destinare l'utile di esercizio 2021, ammontante a complessivi euro 30.252,00 interamente alla riserva straordinaria, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C..

Chiede se i Soci ritengano necessario approfondire qualche ulteriore aspetto ovvero se passare direttamente alla votazione.

I presenti convergono all'unanimità che non vi è altro da aggiungere e propongono quindi di passare direttamente alla votazione.

L'Assemblea dei Soci, all'unanimità

DELIBERA

di approvare il Bilancio di GestEL S.r.l relativo al periodo 01/01/2021 - 31/12/2021 e di approvare altresì la proposta dell'Amministratore unico relativa alla destinazione dell'utile di esercizio 2021 pari ad euro 30.252,00 interamente alla riserva straordinaria.

Null'altro essendovi da deliberare, non avendo nessuno richiesto la parola, l'adunanza viene sciolta alle ore 18.20.

Visto, letto ed approvato.

IL PRESIDENTE CARLO MODENA_____

LA SEGRETARIA EVA MARIA SOTELINO LOPEZ_____

Il sottoscritto Gobbi Francesco, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

M A R C O B E R N A R D I S

dottore commercialista

revisore legale dei conti

**RELAZIONE UNITARIA DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI
SOCI**

Gestione Entrate Locali Srl

Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021

RELAZIONE UNITARIA DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Gestione Entrate Locali Srl

All'Assemblea dei Soci della società Gestione Entrate Locali Srl

Premessa

Il revisore indipendente, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società GESTEL S.r.l, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del revisore indipendente per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il revisore indipendente ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

2 di 5

ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il bilancio della Gestione Entrate Locali Srl è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo della redazione in forma ordinaria.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del comitato di coordinamento, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale dalla pandemia Covid-19 nonché i riflessi derivanti dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dall'organo di controllo pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta l'organo di controllo propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall'amministratore unico.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'amministratore in nota integrativa.

Arco, 11 aprile 2022

L'organo di controllo

Dott. Marco Bernardis

Il sottoscritto Gobbi Francesco Dottore Commercialista dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 c. 2 quinquies della L. 340/2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.
